

Comune di Vigliano Biellese

Organo di revisione

Verbale n. 23 del 22 novembre 2016

Oggetto: Parere su proposta di variazione del bilancio di previsione 2016/2018 ai sensi degli artt. 42 e 175 del D.Lgs. n. 267/2000.

PREMESSA

In data 27/04/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2016-2018.

In data 27/04/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2015.

In data 27/07/2016 il Consiglio Comunale ha ratificato la delibera di Giunta n. 57 del 08/06/2016 relativa all'applicazione dell'avanzo di amministrazione per finanziare il Titolo 2 della spesa per euro 250.000.

In data 27/07/2016 il Consiglio Comunale ha approvato la variazione relativa all'applicazione dell'avanzo di amministrazione per finanziare il Titolo 2 della spesa per euro 24.400.

In data 29/09/2016 la Giunta Comunale ha deliberato la "Variazione al bilancio di previsione assunta con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000" ratificata dal Consiglio Comunale con delibera n. 35 del 26/10/2016.

In data 16/11/2016 è stata sottoposta al Revisore Unico la proposta di delibera di Consiglio Comunale relativa a "Variazione da apportare agli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2016/2018 ai sensi degli articoli 42 e 175 del D.Lgs. n. 267/2000" e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Visto l'articolo 175 del TUEL che dispone in merito alle variazioni al bilancio di previsione e al piano esecutivo di gestione;

Visto lo statuto dell'Ente ed il regolamento di contabilità;

Viste le relazioni dei responsabili dei servizi;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari settori.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile della variazione di bilancio, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL, procede all'esame della seguente documentazione allegata alla delibera:

- prospetto variazioni di bilancio – art. 42 D.Lgs. n. 267/2000;
- prospetto equilibri di bilancio;
- prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- relazioni dei responsabili;
- prospetto fondo crediti dubbia esigibilità.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le variazioni proposte siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel risultano assicurati anche successivamente alle variazioni delle previsioni.

Verifica della coerenza esterna

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i Comuni devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale),731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Come risulta dalla documentazione pervenuta la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni garantiscono il rispetto del saldo obiettivo.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese contenute nella variazione di bilancio proposta è stata analizzata la documentazione relativa alle seguenti voci di bilancio appresso riportate.

Entrate

Per quanto riguarda le minori e maggiori entrate variate sono state visionate le relazioni dei rispettivi responsabili contenenti la descrizione, gli importi e le specifiche.

Il Revisore unico ha verificato il rispetto di quanto previsto dall'art. 187 Tuel, commi 2 e 3-bis, relativamente all'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Spese

Per quanto riguarda le minori e maggiori spese variate sono state visionate le relazioni dei rispettivi responsabili di spesa contenenti la descrizione, gli importi, le specifiche di intervento.

L'Ente ha provveduto ai sensi del principio contabile applicato n. 4/2, punto 3.3, allegato al D.Lgs. n. 118/2011 all'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione in considerazione del nuovo livello degli stanziamenti e degli accertamenti, predisponendo una variazione in aumento di euro 2.003,00 dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono attendibili e congrue.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso,

- visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario;
- verificato il permanere degli equilibri di bilancio;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2016/2018;
- in base alla documentazione ed alle previsioni formulate dai responsabili coinvolti nella delibera oggetto del presente parere il sottoscritto revisore

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla variazione al bilancio di previsione 2016-2018,

con le seguenti osservazioni:

- in considerazione del fatto che alcune spese oggetto di variazione riguardano il macroaggregato relativo agli acquisti di beni e servizi, nonché spese per convegni, conferenze e manifestazioni invita l'Ente ed i suoi responsabili ad adottare le misure di contenimento di tali spese quale concorso alla riduzione della spesa pubblica così come previste dall'art. 47 del D.L. n. 66/2014, comma 8 e seguenti, e dall'art. 6, comma 8, del D.L. n. 78/2010 e di cui il sottoscritto revisore dovrà dare atto nella relazione di cui al comma 166 dell'articolo 1 della legge n. 266/2005.

Vigliano Biellese, 22/11/2016

Il Revisore

Dr. Mauro Ronchi
